

N. 10 in data 27 febbraio 2007

OGGETTO: PROROGA AFFIDAMENTO GESTIONE CASA DI RIPOSO

Introduce l'argomento il Sindaco, il quale evidenzia la necessità di procedere ad una ulteriore proroga dell'affidamento della gestione della Casa di Riposo alla Cooperativa "Insieme Si Può", al fine di permettere l'espletamento della gara ad evidenza pubblica, per l'individuazione del concessionario che provvederà all'esecuzione dei lavori ed alla gestione della struttura; precisa che il progetto preliminare va accompagnato da una complessa documentazione costituita da un capitolato prestazionale, dal piano economico-finanziario, dallo schema di contratto che andrà a disciplinare anche le modalità di controllo e vigilanza sulla gestione della struttura, cosicché si rende necessario procedere ad un'ulteriore proroga dell'attuale gestione.

Cons. Lorenzon Serena: esprime soddisfazione per la proposta fatta di procedere all'individuazione del gestore mediante appalto; osserva che dopo anni si è individuata questa strada già però evidenziata dal suo gruppo all'atto dell'insediamento dell'Amministrazione; continua affermando che tale proposta fatta già a suo tempo era propositiva, che però considerato che era già stata fatta due anni fa, si poteva partire prima e pur tenendo conto dei tempi necessari per l'appalto, c'era a disposizione tutto il tempo necessario per farlo prima; preannuncia voto contrario.

Cons. Dal Pizzol: afferma che la proposta di fare la gara d'appalto era stata fatta già tempo fa ed ancora non è stato fatto niente; preannuncia pertanto voto contrario.

Cons. Lorenzon Mirco: sostiene che quella della Casa di Riposo, è una storia infinita; osserva che nel frattempo si continuano a spendere soldi per la Casa di Riposo a parte la spesa del progetto e che quindi prima si sistema, meglio è; preannuncia voto contrario.

Cons. Boer: chiede se l'Az. Uls ha concesso la proroga dell'autorizzazione al funzionamento, considerato che quella precedente è scaduta.

Ass.re De Faveri: precisa che la proroga formale ancora non c'è perché dovevano essere prodotti dei documenti richiesti dall'ULS a completamento di quelli già prodotti ma che comunque non dovrebbero esserci problemi.

Cons. Boer: dichiara che voterà a favore della proroga; ringrazia la Cooperativa Insieme Si Può che ha accettato di continuare la gestione e che comunque se si voleva, le modalità di controllo si potevano già attuare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito anziriportato.

Premesso:

- che con deliberazione consiliare n. 74 del 19.12.2000 è stata affidata alla Cooperativa Sociale “Insieme si può” la gestione della Casa di Riposo comunale, acquistata dal Comune dal “Cottolengo”;
- che tale primo affidamento triennale alla Cooperativa “Insieme si può” è stato successivamente prorogato, da ultimo con deliberazione consiliare n. 6 del 30.01.2006, sino al 31.03.2007.

Riconosciuto che la predetta Casa di Riposo necessita di urgenti lavori di adeguamento ed ampliamento.

Preso atto che dal progetto preliminare in corso di elaborazione da parte del tecnico individuato, Studio Arch. Volpe di Bassano, emerge che tali lavori di adeguamento ed ampliamento comportano un consistente costo stimato in circa sei milioni di euro.

Atteso che questo Ente non dispone di tale ingente somma per l'esecuzione dei predetti lavori, e non è neanche ipotizzabile una gestione diretta da parte del Comune della Casa di Riposo, non disponendo delle specifiche figure professionali, delle necessarie competenze e di quant'altro occorrente per il regolare funzionamento della stessa.

Richiamato l'atto di indirizzo concernente la Casa di Riposo approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 29.06.2006.

Atteso che tra le varie possibilità esaminate, la più coerente con quanto contenuto nel predetto atto di indirizzo è l'individuazione di un percorso amministrativo che consenta, nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica, di individuare un gestore della struttura in grado di assicurare una elevata qualità del servizio, che si faccia carico della spesa e dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Casa di Riposo e consenta al Comune di istituire idonee forme di vigilanza sia sulla gestione della struttura che sull'esecuzione dei lavori.

Atteso che tali necessità nell'ambito della vigente normativa possono essere soddisfatte attraverso la concessione di lavoro pubblico disciplinato dall'art. 143 del D. Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture” che comporta però un procedimento di gara alquanto complesso, sia per quanto riguarda la predisposizione del bando di gara che per tutta la rimanente documentazione ad esso connesso (capitolato prestazionale relativo ai servizi da espletare, piano economico finanziario di massima, schema di convenzione disciplinante la gestione del servizio con esplicitate le modalità di controllo e vigilanza che verranno attuate dal Comune, determinazione della griglia dei punteggi da attribuire ai vari elementi qualitativi dell'offerta oggetto di valutazione, ecc.).

Ritenuto pertanto, in considerazione dei tempi tecnici necessari sia per la predisposizione di tutta la predetta documentazione di gara e sia per l'espletamento della gara stessa che viene a riguardare una concessione dei lavori sopra soglia comunitaria, di prevedere una ulteriore proroga dell'attuale gestione affidata alla Cooperativa “Insieme si può”.

Sentita la proposta del Sindaco che propone per le motivazioni anzispecificate di prorogare sino al 31.03.2008 l'affidamento alla Cooperativa "Insieme si può" del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale-

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 12 e n. 5 contrari (Morici Sante, Lorenzon Mirco, Lorenzon Serena, Roma Paola, Dal Pizzol Lorenzon).

DELIBERA

- 1) di prorogare sino al 31.03.2008 per le motivazioni specificate in premessa, la validità della convenzione fra il Comune di Ponte di Piave e la Cooperativa "Insieme si può" disciplinante la gestione della Casa di Riposo, approvata con propria deliberazione n. 74 del 19.12.2000.